Codice A1814B
D.D. 8 luglio 2020, n. 1753
AT LT 94/2- Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento del rio di Monale, con cavi in fibra ottica posati in esistente infrastruttura già di proprietà INFRATEL ITALIA S.p.a., collocata nell'impalcato del manufatto d'attraversamento stradale lungo la S.P. 9, (coordinate da 45.017910, 8.064238 a 45.017926, 8.064339) in Comune di Piea (AT).(vs. Rif. N. 2).

ATTO DD 1753/A1814B/2020 DEL 08/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: AT LT 94/2- Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento del rio di Monale, con cavi in fibra ottica posati in esistente infrastruttura già di proprietà INFRATEL ITALIA S.p.a., collocata nell'impalcato del manufatto d'attraversamento stradale lungo la S.P. 9, (coordinate da 45.017910, 8.064238 a 45.017926, 8.064339) in Comune di Piea (AT).(vs. Rif. N. 2). Richiedente: Open Fiber S.p.A. per conto di Infratel Italia S.p.A.

Premesso che:
- tra la Regione Piemonte ed il Ministero dello Sviluppo Economico è stato sottoscritto, in data 8 giugno 2016, un accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga (BUL), il cui schema è stato approvato con D.G.R. n° 22-3299 del 16/05/2016; tale accordo prevede al comma 2 dell'art. 2 che: "*il Ministero assicura l'attuazione tramite la società in house Infratel Italia S.p.A., che agisce in qualità di soggetto attuatore degli interventi*"; al comma 1 dell'art. 2 prevede che il soggetto attuatore può individuare uno o più soggetti a cui assegnare l'appalto per la costruzione, manutenzione dell'infrastruttura passiva e la gestione dei servizi wholesale passivi.
Preso atto che:
- la società OpEn Fiber S.p.A. si è aggiudicata l'appalto per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura passiva a banda ultra larga (BUL) nelle aree bianche della Regione Piemonte;
- con nota del 13/01/2020 prot. 0002438 (ns. prot. n. 1148/A1814B del 13/01/2020) il Dott. Ing. Giovanni Romano Poggi, in qualità di Procuratore della Società Open Fiber S.p.A. con sede legale in Viale Certosa n° 2 – 20155 Milano, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per l'attraversamento del corso d'acqua denominato rio di Monale o di Valle Cortazzone, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti al n. 70, con cavi in fibra ottica posati in esistente infrastruttura, già di proprietà INFRATEL ITALIA S.p.a., collocata nell'impalcato del manufatto d'attraversamento stradale lungo la S.P. 9, (coordinate da 45.017910,

8.064238 a 45.017926, 8.064339) in Comune di Piea (AT), riconducibile all'accordo suddetto.
Vista la Convenzione tra Regione Piemonte ed Infratel Italia S.p.A. (Rep. Contratto digitale n° 224 del 3/10/2017), il cui schema è stato approvato con D.D. n° 3570/A18000 del 6/12/2016, la quale prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali ad Infratel Italia S.p.A. per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico.
Visto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione summenzionata (Rep. Contratto digitale n° 228 del 28/09/2018) che estende le procedure di semplificazione anche agli interventi di cui all'Accordo sulla BUL, il cui schema è stato approvato con D.D. n° 2100/A18000 del 12/07/2018.
Atteso che:
- la società Open Fiber S.p.A., nel rispetto della convenzione succitata, ha allegato all'istanza una relazione tecnica ed un fascicolo tecnico in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento in oggetto, contenente corografia(scala 1:10.000), ortofoto, stralcio catastale(scala 1;2000), sezioni trasversali e documentazione fotografica;
- l'avviso della presentazione dell'istanza è stato pubblicato, per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 17/06/2020, all'Albo Pretorio del Comune di Piea (AT), senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- l'intervento consiste nella posa di minitubi da 12 mm di diametro, contenenti cavi in fibra ottica posati nell'esistente infrastruttura già di proprietà di INFRATEL ITALIA S.p.a., collocata nell'impalcato del manufatto d'attraversamento stradale lungo la S.P. 9, dalle coordinate 45.017910 8.064238 a 45.017926 8.064339, in Comune di Piea (AT).

In data 06/07/2020 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale Al-At- Ufficio di Asti, per la verifica dello stato dei luoghi.

Vista la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.
Considerato che a seguito dell'istruttoria degli atti progettuali si evince che la realizzazione dell'attraversamento in argomento non modifica né soprattutto riduce l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua e pertanto ai sensi della D.D. n° 431/A18000 è ritenuta ammissibile.

Considerato che all'istanza è stata allegata la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s. m. e i a firma del Dott. Ing. Giovanni Romano Poggi, dell'atto di assenso della proprietà INFRATEL ITALIA S.p.A , alla posa dell'infrastruttura di rete in fibra ottica, con utilizzo dell'esistente tubazione già di proprietà della stessa INFRATEL ITALIA S.p.A, in quanto contenuti nel contratto stipulato nel novembre 2017 con OPEN FIBER S.p.A .

Richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata convenzione, dal disciplinare tipo ad essa allegato e del relativo atto aggiuntivo.

Dato atto che l'assolvimento dell'imposta di bollo per il rilascio della copia conforme del presente provvedimento è avvenuta con dichiarazione agli atti del Settore e che come riportato nella tabella di cui all'allegato A della L.R. n. 19/20118 (tabella aggiornata con D.D. n. 206 del 24/01/2019), il rilascio di concessioni ai gestori dei servizi di comunicazione elettronica è esente dal pagamento dei canoni demaniali in applicazione del D.lgs. n. 259/2013 (codice delle comunicazioni elettroniche).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di rilasciare alla Società Infratel Italia S.p.A. con sede legale in Roma, Via Calabria, n. 46 e sede Operativa in Roma, Viale America, n. 201-00144 Roma, Codice Fiscale e Partita Iva 07791571008, la concessione relativa all'attraversamento del rio di Monale o di Valle Cortazzone, con cavi in fibra ottica posati in esistente infrastruttura già di proprietà di INFRATEL ITALIA S.p.a., collocata nell'impalcato del manufatto d'attraversamento stradale lungo la S.P. 9, (coordinate da 45.017910 8.064238 a 45.017926 8.064339) in Comune di Piea(AT);
- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A., nel disciplinare tipo ad essa allegato e nell'atto aggiuntivo;
- di autorizzare, ai soli fini idraulici, in attesa di verificare idraulicamente i manufatti ospitanti la nuova infrastruttura di rete, la Società Open Fiber S.p.A., con sede legale in Viale Certosa n° 2 – 20155 Milano, alla realizzazione dell'attraversamento summenzionato, secondo le caratteristiche e nelle posizioni indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni uno**(1), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;

qualora, come previsto nell'Allegato A della D.D. 431/A18000 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento dei manufatti ospitanti (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;
l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante;
l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.
Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.
La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I Funzionari estensori:
Giuliana CAPITOLO
Elena RUFFA

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli